



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Preso d'atto Decreto di concessione Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “*Concessioni Idriche*”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “*Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso*” per l’anno 2024;
- VISTO** il Decreto del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n. 0878 del 15/03/2012 con il quale è stato concesso alla ditta Cavallaro Andrea e Chiofalo Rosa di derivare dal pozzo sito in località “*Bottone o Mallandrino*”, f.m. 1 part. 193, nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto, in misura non superiore a l/s 0,19, corrispondenti a mc. 2.965 annui, per uso irriguo, con validità fino al 2052;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2052;
- RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2052;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a € 14,13;

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n. 0878 del 15/03/2012 con il quale è stato concesso alla ditta Cavallaro Andrea nato a Castoreale il 29/07/1933 (C.F.: CVL NDR 33L29 C347E) e Chiofalo Rosa nata a Furnari il 07/02/1942 (C.F.: CHF RSO 42B47 D825H), residenti a Barcellona Pozzo di Gotto in via Statale Oreto n. 13, di derivare dal pozzo sito in località "Bottone o Mallandrino", f.m. 1 part. 193, nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto, in misura non superiore a l/s 0,19, corrispondenti a mc. 2.965 annui, per uso irriguo, con validità fino al 2052, per l'esercizio finanziario 2024, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2052 per complessivi € 409,77 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

Il Funzionario Direttivo
(*dott.ssa Daniela Russo*)

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)

D.D.S. n.

0878



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità
e dei Trasporti
Servizio 12°

Risorse Idriche e Reame delle Acque

ME 1939

Il Dirigente del Servizio

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D.Lgvo 15/05/1946 n.455 convertito con Legge costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- Visto il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di OO.PP. e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920, n. 1285;
- Vista la L.R. 18.4.1981 n. 67;
- Visto il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 15.3.94 n. 5;
- Vista la legge 5.1.1994 n. 36 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 18.2.1999 n. 238;
- Vista la L.R. 27.4.1999 n. 10;
- Visto il D.lgs n. 152 dell'11.05.1999 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 15.5.2000 n. 10;
- Vista la L.R. 16.04.2003 n. 4 art. 15;
- Visto il D.lgs 03.04.2006 n.152 art. 96 e seguenti;
- Vista la L.R. 16.12.2008 n. 19;
- Visto il D.P.Reg. n. 12 del 5.12.2009;
- Visto il D.D.G. n. 1655/SD del 13.07.2010 di preposizione di incarico dirigenziale ai sensi della L.R. 10/2000;
- Vista l'istanza in data 05.07.2000, corredata di progetto a firma del Dott. Agr. Vito D'Amico, con la quale il Sig. Cavallaro Andrea nato a Castoreale il 29.07.1933 C.F. CVL NDR 33L29 C347E, e residente Barcellona Pozzo di Gotto in Via Statale Oreto n. 13, ha chiesto la concessione preferenziale ai sensi dell'art. 4 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, di derivare l/sec. 4,00 di acqua dal pozzo trivellato sito in località Bottone o Mallandrino, p.lla 193, f.m.1 del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto;
- Visto il parere n. 1745 del 15.05.2003 reso da questo Assessorato, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n. 275/93, in ottemperanza alle direttive impartite dalla Segreteria generale della Presidenza della Regione Siciliana con circolare n. 1486 Gr I del 12.05.94;
- Vista la relazione di istruttoria trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Messina con nota n. 25468 del 21.07.2009, con la quale lo stesso Ufficio preso atto che non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni, accertato che nelle vicinanze del sito della derivazione non sono stati notati scarichi di fogna e liquami in genere, e considerato che:
- la derivazione ha una razionale utilizzazione dell'acqua;
 - non occorrono speciali cautele nei riguardi dell'interesse pubblico e delle incolumità di opere e beni pubblici;

UFFICIO CENTRALE PER L'ASSEGNO REGIONALE
DEI MEI INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ
VISTO e prenotato in entrata al n° 20
sul cap. 2602 l'importo
complessivo di € 464,40 di cui
ca. fin. 2012 11,61
e c. 452,79 sul
corrispondenti ai titoli di spesa futuri
dall'es. fin. 2013 all'es. fin. 2051.
Palermo, il 27 MAR 2012
Il Dirigente del Servizio

- non è temibile alcun inquinamento della falda acquifera per l'uso della derivazione e quindi non occorrono speciali prescrizioni in proposito;
- con delega del 22.04.2009 la Sig.ra Chiofalo Rosa nata a Furnari il 07.02.1942, comproprietaria del suindicato fondo ha delegato il richiedente la concessione per la produzione di tutti gli atti necessari riguardanti l'istanza in oggetto presso la P.A. anche a nome e per conto della stessa, esprime il parere che possa assentirsi ai Sigg.ri Cavallaro Andrea e Chiofalo Rosa la concessione preferenziale di derivare dal pozzo trivellato sito in l.tà Bottone o Mallandrino p.lla 193 del f.m. 1, del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno, l/s. 0,19 (mod. 0,0019) di acqua, corrispondenti a mc. 2965 annui, per irrigare Ha 00.64.77 di terreno proprio attivato a vivaio corrispondenti in catasto alle particelle 193 e 1008 del f.m. 1, sito in l.tà Bottone o Mallandrino del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto;
- considerato che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Messina con la relazione d'istruttoria suddetta e che pertanto, può assentirsi, ai Sigg.ri Cavallaro Andrea e Chiofalo Rosa la concessione di derivare dal pozzo suddetto sito in l.tà Bottone o Malandrino p.lla 193 del f.m. 1, del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno, l/s. 0,19 (mod. 0,0019) di acqua, corrispondenti a mc. 2965 annui, per irrigare Ha 00.64.77 di terreno proprio attivato a vivaio;
- considerato che per la domanda in esame non vi è incompatibilità con i nuovi vincoli delle risorse utilizzate per gli usi idropotabili, approvati con D.A.n. 130 del 26.05.06, pubblicato nella GURS n. 32 del 30.06.2006;
- lo il disciplinare n.14003 di rep. del 24.01.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Messina dalla Sig.ra Cavallaro Antonella in nome e per conto dei Sigg.ri Cavallaro Andrea e Chiofalo Rosa, giusta delega del 18.01.2011, che deve intendersi modificato all'art. 9 per quanto riguarda il pagamento del canone di euro 11,27 che per effetto del tasso di inflazione programmato per l'anno 2011 pari all'1,5% e per l'anno 2012 pari all'1,5%, il corrispettivo canone annuo risulta rideterminato in euro 11,61, salvo modifiche ed integrazioni;
- la la nota n. 4404 dell'11.02.2011 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Messina, in merito agli adempimenti di cui all'art. 96 comma 9 del D.lgs n. 152/2006, ha comunicato che il Consorzio di Bonifica 11-Messina sottende i Comuni di Moio Alcantara, Malvagna e Motta Camastra;
- la la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 19.09.2011 resa dai Sigg.ri Cavallaro Andrea e Chiofalo Rosa ai sensi della legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;
- venuto di potere assentire ai Sigg.ri Cavallaro Andrea e Chiofalo Rosa la concessione di che trattasi ai sensi dell'art. 4 del T.U. n. 1775/33 e s.m.i.;

D E C R E T A

1 Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso ai sensi dell'art. 4 del T.U. n.1775/1933, ai Sigg.ri Cavallaro Andrea nato a Castoreale il 29.07.1933 C.F. CVL NDR 33L29 C347E e Chiofalo Rosa nata a Furnari il 07.02.1942 C.F. CHF RSO 42B47 D825H entrambi residenti a Barcellona Pozzo di Gotto in Via Statale Oreto, n. 13, di derivare dal pozzo trivellato sito in l.tà Bottone o Mallandrino p.lla 193 del f.m. 1, del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno, l/s. 0,19 (mod. 0,0019) di acqua, corrispondenti a mc. 2965 annui, per irrigare Ha 00.64.77 di terreno proprio

- attivato a vivaio di cui alle relative particelle indicate nel citato disciplinare n. 14003 di rep. del 24.01.2011;
- Art. 2 La concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 14003 di Rep. del 24.01.2011 e verso il pagamento del canone annuo di euro 11,61 s.m.i. ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16.04.03 n. 4, e successivi integrazioni ed aggiornamenti, con modifica del canone annuo di euro 11,27 stabilito all'art. 9 dello stesso disciplinare, per effetto del T.I.P. per l'anno 2011 pari all'1,5% e per l'anno 2012 pari all'1,5%;
- Art. 3 L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.
- Art. 4 L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina è incaricato della esecuzione del presente decreto.
Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione. Lo stesso sarà pubblicato per estratto nella GURS.
- Art. 5 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, da chiunque vi abbia interesse.

Palermo,

1 5 MAR 2012

